

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

(Provincia di Modena)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA": LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI PAVULLO.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di Luglio in Pavullo n/F nella sede municipale.

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 01.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo ai LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI PAVULLO - CUP D77H21001380004 a firma dei Progettisti incaricato Ing Benedetti Davide tecnico comunale dal quale risulta che l'esecuzione complessiva dei lavori di che trattasi comporta una spesa complessiva di € 300.000,00 di cui € 259.275,79 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 40.724,21 per somme a disposizione dell'Amministrazione (codice CUP D77H21001380004);
- che con determinazione n. 252 del 05.06.2022 è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'esecuzione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera b) della L. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) del d.l. n. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29/07/2021 mediante procedura negoziata di cui all'art 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici qualificati, individuati tramite sorteggio pubblico tra gli operatorie economici qualificati iscritti nell'elenco della Provincia di Modena, come da accordo, per un importo a base d'appalto di € 259.275,79 di cui € 254.575,88 per lavori soggetti a ribasso ed € 4.699,91 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con determinazione n. 279 del 21/06/2023, i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano del Comune di Pavullo, sono stati aggiudicati a mezzo procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati tramite sorteggio pubblico tra gli operatorie economici qualificati iscritti nell'elenco della Provincia di Modena all'Impresa ZACCARIA COSTRUZIONI SRL con sede in Montese Via Ponticello 56 P.IVA 02378870360 che ha offerto il ribasso del 1,80 % e quindi per il prezzo di € 249.993,51 per lavori oltre € 4.699,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso così per complessivi € 254.693,42 oltre ad I.V.A. 10% - CIG DERIVATO: 9902536737;
- che sono stati eseguiti gli adempimenti di cui al decreto legislativo 6 Settembre 2011, n. 159 e s.m.e i. , in materia di normativa antimafia.

Volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'esecuzione dei lavori,

T R A

- il Sig. Giovanni Nobili, direttore dell'Area Servizi Tecnici, nato a [REDACTED] il [REDACTED], domiciliato per la sua carica presso la sede Municipale, il quale interviene in questo Atto, giusto decreto del Sindaco n. 7 del 30.06.2023, agente esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 28 del vigente Statuto Comunale, (n.c.f. del Comune di Pavullo: 00223910365), di seguito denominato "Stazione appaltante";

E

- dall'altra parte la sig.ra PASSINI VALERIA, nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED], Via [REDACTED], la quale dichiara di agire e stipulare esclusivamente in nome dell'impresa ZACCARIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Montese, Via Ponticello, 154 n. part. IVA 02378870360, per la sua qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico della Società stessa, giusta quanto risulta dal certificato della Camera di Commercio di Modena, (depositato agli atti), di seguito denominato "Appaltatore",

VIENE CONVENUTO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Premesse.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - Oggetto del contratto.

La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano del Comune di Pavullo - CIG DERIVATO: 9902536737;

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.e i. e del D.P.R.05.10.2010, n. 207 nelle parti ancora in vigore.

ARTICOLO 3 - Ammontare del contratto.

L'importo contrattuale ammonta a euro € 254.693,42 (diconsi euro duecentocinquantaquattromilaseicentonovantatre e centesimi quarantadue) di cui:

a) euro 249.993,51 per lavori ;

b) euro 4.699,91 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi della normativa vigente. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, e le condizioni previste dal Capitolato speciale.

ARTICOLO 4 - Condizioni generali del contratto.

L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che

l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore; i prezzi unitari dell'elenco prezzi sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del presente contratto.

ARTICOLO 5 - Documenti che fanno parte del contratto.

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti documenti che sono depositati agli atti del Servizio Contratti e Appalti, e già sottoscritti dalla Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

- capitolato generale d'appalto
- determinazione di aggiudicazione n. 279 del 21/06/2023

- E1- Relazione tecnico descrittiva;
- E2- Relazione storico artistica;
- E3- Relazione fotografica;
- E4- Quadro economico;
- E5- Elenco prezzi;
- E6- DNSH;
- E7- Computo metrico;
- E8- Inquadramento catastale;
- E9- Piano di sicurezza e coordinamento
- E9.1- Costi della sicurezza
- E9.2- Layout di cantiere;
- E9.3- Analisi valutazione dei rischi;
- E10- Cronoprogramma
- E11- Fascicolo tecnico dell'opera;
- E12- Piano di manutenzione;
- E13- Analisi dei prezzi;
- E14- Stima incidenza manodopera;
- E15- Capitolato speciale d'appalto;
- TAV.1- Stato di fatto planimetria generale;
- TAV.2- Stato di progetto Rete servizi;
- TAV.3- Stato di progetto Rete Elettrica;
- TAV.4- Stato di progetto Rete pubblica illuminazione;
- TAV.5- Stato di progetto Posizionamento pozzetti;
- TAV.6- Stato di Fatto Sez. A-A
- TAV.7- Dettagli progettuali SDF-SDP;
- TAV.8- Stato di progetto Rete telefonica;

ARTICOLO 6 - Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa elegge domicilio presso la sede del Comune di Pavullo nel Frignano in Piazza Montecuccoli, 1.

I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente e la banca indicati dall'impresa.

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal Servizio Finanziario della Stazione Appaltante alla sede legale dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ARTICOLO 7 - Dichiarazione legge 136/2010.

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 e s.m. e i. l'appaltatore dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in oggetto.

Le parti danno atto che le transazioni del presente contratto dovranno transitare solo ed esclusivamente per mezzo di banche ovvero della società Poste italiane s.p.a. e che il presente contratto di appalto può essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c. laddove la stazione appaltante ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste italiane s.p.a.

L'appaltatore dichiara inoltre che ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m. e i.

ARTICOLO 8 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto principale è fissato in giorni 168 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 9 - Penale per i ritardi.

"Ai sensi dell'art 50 c. 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, in deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50/2016, la penale giornaliera dovuta per il ritardato adempimento è pari al 0,60 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 trova applicazione anche nei casi e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora

eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare *il 20%* dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ARTICOLO 10 - Sospensioni, ripresa e proroga dei lavori.

Le sospensioni, ripresa e proroga dei lavori, sono ammesse con le modalità e nei casi stabiliti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 11 - Oneri a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
- i) analisi di laboratorio dei materiali impiegati.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.

ARTICOLO 12 - Contabilità dei lavori.

La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

ARTICOLO 13 - Invariabilità del corrispettivo.

(ART. 21 CSA – REVISIONE PREZZI)

“Si applica, ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, la revisione dei prezzi prevista dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1, ovvero il rispetto dell'oggetto e delle finalità di intervento. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel

limite delle risorse di cui al comma 7. Al riguardo si applica la normativa nazionale vigente in materia.”

ARTICOLO 14 - Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, del D.P.R. n. 207/2010, l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, gli articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000 e s.m. e i, la disciplina di cui all'art. 1.7 “variazioni delle opere progettate” del capitolato speciale d'appalto e comunque la normativa vigente in materia.

ARTICOLO 15 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, è prevista la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (per cento) dell'importo contrattuale, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € **65.000,00** (sessantacinquemila/00), con le modalità indicate all'art. 22 pagamenti in acconto del capitolato speciale d'appalto;

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo percentuale dei lavori eseguiti, sopra indicato, il direttore dei lavori redige la relativa contabilità e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: lavori a tutto il con l'indicazione della data.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore. Il pagamento sarà subordinato all'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Qualora i lavori rimangano sospesi, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo.

Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

La garanzia fideiussoria di cui sopra deve avere validità ed efficacia non inferiore a 26 (ventisei) mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo lavori e deve essere prestata con le forme e modalità di cui al D.M. 12 marzo 2004, n. 123 schema tipo 1.4 / scheda tecnica 1.4 Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ARTICOLO 16 – Ritardi nel pagamento della rata di acconto e saldo.

Non sono dovuti interessi per i primi 30 (trenta) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento, ai sensi del precedente articolo 15 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione dall'amministrazione committente per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 30 giorni di ritardo: Trascorso infruttuosamente anche questo termine, spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.

Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.

Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito al precedente articolo 15, , per causa imputabile all'amministrazione committente, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora, nella misura di cui all'articolo 29, comma 2.

ARTICOLO 17 - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 18 - Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108, 109 e 110 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

ARTICOLO 19 - Definizione Controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e s.m. e i.

ARTICOLO 20 - Cauzione definitiva.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia Assicuratrice ITAS MUTUA – Agenzia Genova Nord – A209 (polizza fidejussoria n. E1505496 del 04.07.2023 dell'importo di € 10.187,74, (importo ridotto del 50%, in quanto l'impresa rientra in una delle fattispecie per le quali è prevista la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e ulteriormente ridotta del 20%, cumulabile con la riduzione precedente, in quanto l'impresa è in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001) riconosciuta valida e regolare giusta disposizione del Direttore dell'Area Servizi Istituzionali in data 14/07/2023 Prot. n. 17243.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la stazione appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Pavullo nel Frignano abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 21 - Divieto di cessione contratto e subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

(qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal citato art. 105 e s.m. e i. e comunque nel rispetto della normativa vigente.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo quanto previsto nel già citato art. 105.

ARTICOLO 22 - Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie.

L'Impresa ha dichiarato di non essere soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999 n.68, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15.

ARTICOLO 23 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 nelle parti in vigore e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e s.m. e i, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 24 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'esecuzione dei lavori inerenti questa scrittura e' assoggettabile all'imposta sul valore aggiunto pertanto se ne richiede la registrazione a tassa fissa.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

ARTICOLO 25 - Obblighi dell'Impresa esecutrice nei confronti dei propri lavoratori.

L'appaltatore dichiara, ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori da comparto e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Impresa è altresì, obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 106, comma 9, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

ARTICOLO 26 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

L'Appaltatore", ai sensi del D. L. n. 81/2008, ha consegnato il piano sostitutivo/operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 27 - Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti della ditta appaltatrice

L'operatore economico si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.e.i.. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ARTICOLO 28- Obblighi di riservatezza

- L'impresa ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

- L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

ARTICOLO 29 - Trattamento dei dati personali

La stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi finalizzati all'esecuzione del contratto medesimo.

Il presente atto, scritto a macchina, occupa numero dieci pagine intere e parte della undicesima fin qui.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL DIRETTORE DELL'AREA

SERVIZI TECNICI

Ing. Giovanni Nobili

L'APPALTATORE

ZACCARIA COSTRUZIONI S.R.L.

Passini Valeria

REP. 18

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE DI FIRMA DIGITALE

Certifico io sottoscritto Dott. Fabrizio Covili, Vice Segretario del Comune di Pavullo n/F, abilitato ad autenticare le scritture private di cui è parte il Comune ai sensi dell'art. 97, IV comma, lett. c) del D.Lgs 267/2000, che:

- *il Sig. Giovanni Nobili, nato a [REDACTED], il giorno [REDACTED] del mese di [REDACTED] dell'anno [REDACTED], che, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000 interviene nell'atto in qualità di Direttore dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Pavullo n/F, con sede in Piazza Montecuccoli, 1, Codice fiscale [REDACTED], giusto decreto sindacale n. 7 del 30.06.2023, e quindi con i poteri per rappresentare il Comune negli atti aventi rilevanza negoziale;*

- la sig.ra PASSINI VALERIA, nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED]
[REDACTED], Via [REDACTED], [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], in qualità di legale
rappresentante della ditta ZACCARIA COSTRUZIONI SRL. con sede in Montese (MO),
Via Ponticello, 154 part. IVA 02378870360;

*della cui identità personale io Vice Segretario sono certo, hanno alla mia presenza e
vista, sottoscritto il presente atto negoziale mediante firma digitale, previamente verificata
la validità della firma digitale delle parti ai sensi del d.P.C.M. 22 Febbraio 2013 e
facendomi le stesse espressa richiesta che il detto documento venga conservato in
raccolta tra i miei.*

*Io Vice Segretario procedo all'autentica del presente atto negoziale in quanto il contenuto
non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.*

*Io Vice Segretario provvedo all'autentica presso il municipio del comune di Pavullo nel
Frignano il giorno ventisette del mese di Luglio dell'anno 2023.*

IL VICE SEGRETARIO

Dott. Fabrizio Covili